



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE - DEMANIO - MOBILITA' E VIABILITA'

Rettifica di curve pericolose sulla S.P. 56 "Molfetta-Ruvo"

PROGETTO DEFINITIVO

DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA

**Aggiornamento prime indicazioni e disposizioni
per la stesura dei piani di sicurezza**

ALLEGATO

D.6.6

PROGETTISTA

Geom. Capo Salvatore MINAFRA

COLLABORATORI

Geom. Francesco Tedeschi

SCALA

COORDINATORE della SICUREZZA

Geom. Capo Salvatore MINAFRA

TECNICO ESTIMATORE

Geom. Capo Domenico Mastromatteo

DATA 23/11/2021

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Maurizio MONTALTO

PROG. N° 64/V



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

Aggiornamento prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

PROGETTO DEFINITIVO

Rettifica di curve pericolose sulla S.P. 56 “Molfetta-Ruvo”

Considerato che i lavori oggetto di appalto rientrano tutti in un'unica categoria OG3 e che, pertanto, non si prevede durante tutte le fasi di lavorazione la presenza, anche non contemporanea, in cantiere di più imprese esecutrici, ai sensi dell'art. 90 c. 3 del D.Lgs. 81/2008 non è necessario designare il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e redigere il P.S.C.

L'Impresa esecutrice dovrà redigere il Piano Operativo di Sicurezza (POS) che conterrà anche la valutazione dei rischi riferiti allo specifico cantiere in cui non ci saranno interferenze tra lavoratori di diversi datori di lavoro (cfr. art, 90, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008).

Qualora nel corso dei lavori si concretizzi la possibilità della presenza, anche non contemporanea, in cantiere di più imprese esecutrici (esempio in caso di subappalto), dovrà essere nominato il CSE che redigerà il PSC.

In ogni caso, il POS o il PSC dovranno considerare la necessità di garantire, durante l'esecuzione dei lavori, la circolazione stradale sulla viabilità esistente e/o prevedere un percorso alternativo verso cui indirizzare il flusso veicolare.

La presenza di traffico con una consistente componente di mezzi pesanti richiede uno studio adeguato dei sistemi di controllo e di segnalazione della zona di cantiere, di regolazione del traffico, secondo le prescrizioni del Codice della Strada.

Ai fini dell'analisi e della valutazione dei rischi, le lavorazioni possono suddividersi nelle seguenti fasi:

Sulla S.P. 56:

- 1) apposizione cantiere;
- 2) posizionamento mezzi d'opera;
- 3) smontaggio barriere guard-rail;
- 4) demolizioni muri di recinzione;
- 5) abbattimento/spostamento alberi;
- 6) scavi per la realizzazione del corpo stradale;
- 7) rimozione, trasporto e conferimento a discarica del materiale di risulta;
- 8) realizzazione muri di recinzione;
- 9) movimenti di materie per la realizzazione del corpo stradale (rilevati, rinterri, ecc.);
- 10) esecuzione della sovrastruttura stradale;
- 11) tracciamento ed esecuzione di segnaletica orizzontale e verticale;
- 12) montaggio barriere guard-rail;
- 13) rimozione cantiere.

Il Progettista

Geom. Capo Salvatore MINAFRA
